MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo
"Devitofrancesco - Giovanni XXIII - Binetto"
Piazza Ugenti, 17 - 70025 Grumo Appula (BA) - Tel. 080622005
C.F. **93437790723** - Sito web: www.icgrumo.edu.it
mail: **baic883004@istruzione.it - baic883004@pec.istruzione.it**

Grumo Appula (BA), 27/11/2026

Ai sigg. Docenti
Alle famiglie degli alunni
Al Direttore S.G.A.
Al sito web dell'Istituto

OGGETTO: Riforma della disabilità – D. Lgs. 3 maggio 2024, n. 62. "Nuove modalità di accertamento della condizione di disabilità e introduzione del verbale unico INPS dal 1 gennaio 2027". Informativa per le famiglie e il personale scolastico.

Si informa tutto il personale scolastico e, in particolare, le famiglie degli alunni con disabilità che, a decorrere dal 1 gennaio 2027, è previsto il completamento dell'estensione su tutto il territorio nazionale della riforma in materia di disabilità, introdotta dal Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62.

La riforma si inserisce nel più ampio percorso di revisione delle modalità di riconoscimento e valutazione della condizione di disabilità e mira a semplificare le procedure amministrative, ridurre gli adempimenti burocratici e promuovere una valutazione complessiva della persona, dei suoi bisogni e delle sue potenzialità.

Considerata la rilevanza delle novità per le famiglie e per il sistema scolastico, si ritiene opportuno fornire una prima informativa sui principali aspetti della nuova disciplina.

1. Un unico soggetto responsabile dell'accertamento: INPS

Con il nuovo sistema, l'INPS assume la competenza esclusiva per la valutazione di base della condizione di disabilità su tutto il territorio nazionale.

Viene progressivamente superato il precedente modello di accertamento, caratterizzato dal coinvolgimento di diversi organismi e da procedure amministrative distinte.

La finalità è quella di rendere il procedimento più uniforme, semplificato e accessibile su tutto il territorio nazionale.

2. Semplificazione della procedura: addio alla doppia domanda

Una delle principali innovazioni riguarda le modalità di avvio del procedimento. In particolare:

- il medico certificatore trasmetterà telematicamente all'INPS il certificato medico introduttivo;
- la trasmissione del certificato avvierà direttamente il procedimento di accertamento;

- non sarà più necessaria una separata domanda amministrativa;
- l'INPS provvederà a convocare l'interessato per la valutazione, secondo le modalità previste dalla normativa.

Tale innovazione è finalizzata a ridurre gli adempimenti a carico delle persone con disabilità e dei loro familiari.

3. Il verbale unico: quali condizioni comprenderà?

Il nuovo procedimento di valutazione di base riunirà diversi accertamenti sanitari e giuridici, tra cui:

- invalidità civile;
- cecità civile;
- sordità civile e sordocecità;
- riconoscimento della condizione di handicap ai sensi della Legge 104/1992;
- accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica;
- accertamento della disabilità ai fini dell'inserimento lavorativo, ai sensi della Legge 68/1999;
- requisiti sanitari per prestazioni di assistenza, protesica e riabilitativa;
- requisiti sanitari per agevolazioni fiscali e benefici connessi alla mobilità.

Il procedimento comprenderà inoltre gli accertamenti previsti dalla normativa in relazione alla non autosufficienza ed alla disabilità gravissima.

4. Una nuova prospettiva di valutazione della persona

La riforma introduce un approccio che non considera esclusivamente la diagnosi medica o la patologia, ma prende in esame anche le conseguenze concrete della condizione di salute sulla vita quotidiana.

Saranno considerate, tra le altre, le seguenti dimensioni:

- autonomia personale;
- capacità di svolgere le attività quotidiane;
- mobilità e comunicazione;
- relazioni interpersonali e partecipazione sociale;
- possibilità di partecipare alla vita scolastica e lavorativa;
- necessità di sostegno, assistenza e accompagnamento.

Tra gli strumenti previsti figura anche il questionario WHODAS, utilizzato per rilevare il funzionamento della persona e le difficoltà incontrate nei diversi ambiti della vita.

5. Le Unità di Valutazione di Base

La valutazione sarà affidata alle Unità di Valutazione di Base (UVB) dell'INPS, secondo una composizione multidisciplinare definita dalla normativa.

Per i minori saranno previste specifiche competenze in ambito pediatrico e neuropsichiatrico, in modo da garantire una valutazione adeguata all'età e alle caratteristiche evolutive della persona.

6. I tempi previsti per la conclusione del procedimento

La disciplina prevede specifici termini per la conclusione dell'accertamento, differenziati in relazione alle condizioni dell'interessato.

Sono indicati, in particolare:
- 90 giorni per la generalità dei procedimenti;
- 30 giorni per i minori;
- 15 giorni per le persone affette da patologie oncologiche.

I termini e le relative modalità di decorrenza dovranno essere applicati secondo le disposizioni normative e le indicazioni operative dell'INPS.

7. Documentazione sanitaria e partecipazione alla valutazione

La documentazione sanitaria costituisce un elemento fondamentale per la valutazione.

Il certificato medico introduttivo dovrà contenere le informazioni necessarie sulle condizioni di salute dell'interessato ed essere corredato dalla documentazione disponibile.

È prevista la possibilità di integrare la documentazione sanitaria entro i termini stabiliti dalla normativa, anche fino a sette giorni prima della visita, ove applicabile.

La persona interessata potrà inoltre avvalersi dell'assistenza di un proprio medico o psicologo di fiducia durante la valutazione, secondo le modalità previste.

8. Il Progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato

Tra gli aspetti più significativi della riforma figura l'introduzione del "Progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato".

Si tratta di uno strumento finalizzato a costruire un percorso condiviso con la persona con disabilità, tenendo conto delle sue aspirazioni, dei suoi desideri, delle sue capacità e dei suoi bisogni.

Il progetto potrà coinvolgere diversi ambiti:
- assistenza sanitaria e sociale;
- sostegno alla famiglia;
- inclusione scolastica;
- formazione e inserimento lavorativo;
- autonomia abitativa;
- partecipazione alla vita sociale e ricreativa;
- sviluppo delle competenze e dell'indipendenza personale.

La finalità è promuovere un percorso di vita che non si limiti alla risposta assistenziale, ma favorisca la piena partecipazione della persona alla comunità.

9. Validità dei verbali già riconosciuti

Si precisa che l'introduzione della nuova disciplina non comporta l'annullamento automatico dei verbali di invalidità civile e di riconoscimento della condizione di handicap già rilasciati.

Le persone che dispongono già di un riconoscimento non sono pertanto tenute a ripresentare automaticamente tutte le domande.

Restano ferme le eventuali procedure di revisione e le disposizioni specifiche relative alle singole prestazioni e ai benefici riconosciuti.

Si ricorda, inoltre, che il nuovo accertamento non determina automaticamente il riconoscimento di prestazioni economiche, quali l'indennità di accompagnamento, per le quali continuano a essere necessari i relativi presupposti di legge.

10. Entrata a regime della riforma

La riforma è stata introdotta attraverso una fase di sperimentazione progressiva in diverse province italiane.

A decorrere dal 1 gennaio 2027 è previsto il completamento dell'estensione del nuovo sistema a livello nazionale, secondo il calendario e le disposizioni attuative vigenti.

11. Ricadute per il mondo della scuola e per le famiglie

Le novità introdotte assumono particolare rilevanza per il sistema scolastico, poiché riguardano direttamente le procedure di riconoscimento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

La scuola continuerà a svolgere il proprio ruolo educativo e inclusivo, collaborando con le famiglie, i servizi sanitari e sociali e gli altri soggetti istituzionali coinvolti, nel rispetto delle rispettive competenze.

Si sottolinea che la riforma non modifica il valore fondamentale dell'inclusione scolastica né il diritto degli alunni con disabilità a ricevere gli interventi e i sostegni previsti dalla normativa.

Le famiglie sono invitate a informarsi attraverso i canali istituzionali dell'INPS e le fonti normative ufficiali, evitando di procedere a nuove domande o adempimenti in assenza di specifiche indicazioni.

La scuola, quale comunità educante, è chiamata a continuare a promuovere una cultura dell'accoglienza, dell'accessibilità, della corresponsabilità e della valorizzazione delle differenze.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Amelia CAPOZZI

Firmato digitalmente da:
Capozzi Amelia
Firmato il 27/11/2026 08:32
Seriale Certificato: 5382620
Valido dal 12/01/2026 al 12/01/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA